

Agevolazioni per le Fonti Energetiche Rinnovabili

FOTOVOLTAICO

pag.2

SOLARE TERMICO

in via di definizione

EOLICO

in via di definizione

BIOMASSE

in via di definizione

Misure per le FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Informazioni su:

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

FINALITA'

SOGGETTI BENEFICIARI

DETRAZIONI FISCALI

TIPOLOGIA DI INCENTIVO

DOCUMENTAZIONE E ADEMPIMENTI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

L'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti delle case o edifici, sui capannoni industriali, sui terreni agricoli, sugli elementi di arredo urbano o viario.

Gli impianti fotovoltaici possono essere:

- non integrati (quando apposti sui terreni);
- parzialmente integrati (quando apposti su tetti o elementi di arredo urbano);
- integrati (quando in sostituzione di parte di edifici).

FOTOVOLTATICO

Gli impianti devono essere **collegati** alla rete elettrica o a piccole reti isolate e devono essere dotati di **contatori** che contabilizzano l'energia prodotta, quella immessa nella rete e quella consumata.

La tariffa incentivante, riconosciuta a titolo di rimborso per le spese sostenute per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, è differenziata in base alla taglia e alla tipologia dell'impianto fo-

tovoltaico. Si va da un minimo di 40 centesimi per kilowatt prodotto dagli impianti con i pannelli a terra (impianti non integrati) con una potenza nominale non superiore ai 3 KW, fino ai 49 centesimi per quelli integrati negli edifici (impianti integrati) e sempre con una potenza nominale dell'impianto non superiore ai 3 KW.

La tariffa si incrementa del 5% per gli autoproduttori (completamente autosufficiente e anche in grado di cedere alla rete l'energia prodotta in più. *Si applica solo agli impianti non integrati e con potenza nominale non inferiore ai 3 KW*), per scuole, ospedali, Comuni fino a 5 mila abitanti ed edifici, per chi rimuove coperture in eternit o comunque contenenti amianto.

Ha diritto ad un aumento della tariffa anche chi, approfittando del fotovoltaico, aggiunge al nuovo impianto un **uso più efficiente dell'energia**, ed è in grado di ottenere un **risparmio energetico certificato** di almeno **un altro 10%** a livello di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare (*vedi interventi riqualificazione energetica edifici*). **Il premio consiste in una maggiorazione percentuale della tariffa pari alla metà della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia conseguita e dimostrata,**

fino ad un massimo del 30% in più.

Gli incentivi sono erogati per 20 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto.

Alla tariffa incentivante si aggiungono per il soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico le seguenti opzioni:

Risparmio in bolletta, utilizzando l'energia prodotta dall'impianto;

Nel caso di energia elettrica prodotta in eccesso rispetto al proprio fabbisogno:

Proventi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta in eccesso al gestore della rete ad un prezzo fissato (Delibera AEEG n. 34/05). Si segnala che dal 1 gennaio 2008, secondo quanto disciplinato dalla Delibera AEEG n. 280/07 che abroga la Delibera AEEG 34/05, **la stipula di nuovi contratti avviene con il GSE quale nuovo intermediatore commerciale tra produttori e sistema elettrico**. In alternativa il soggetto responsabile dell'impianto fotovoltaico può vendere l'energia prodotta sul mercato libero (Delibera n. 168/03);

per impianti di potenza non superiore ai 20 kW, si può scegliere di applicare lo **Scambio sul posto** (scambio di energia con la rete elettrica) tra l'energia elettrica immessa in rete e quella prelevata dalla rete. Si è in attesa della delibera AEEG che innalza la potenza a 200 kW.



FINALITA'

Incentivare la produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici, in sostituzione del consumo di energia da fonti tradizionali.



SOGGETTI BENEFICIARI

Persone fisiche, persone giuridiche (quindi anche imprese), soggetti pubblici, condomini, che si assumono la responsabilità dell'impianto (d'ora in poi soggetti responsabili).



TIPOLOGIA DI INCENTIVO

Il Conto energia è un meccanismo incentivante che riconosce al soggetto beneficiario una Tariffa per ogni kW di energia prodotta da impianti fotovoltaici. Tale meccanismo ha come obiettivo quello di rimborsare le spese sostenute dal soggetto che realizza l'impianto.

In altre parole, gli incentivi vengono erogati in "conto energia" cioè sulla base dell'energia elettrica prodotta e venduta a tariffa agevolata al gestore nazionale. Attraverso il "conto energia" la produzione di elettricità di un impianto fotovoltaico è remunerata per 20 anni.

co è remunerata per 20 anni.

N.B. L'incentivo non è cumulabile con contributi in conto capitale e/o interesse eccedenti il 20% costo investimento (eccetto per le scuole e strutture sanitarie pubbliche); con agevolazioni fiscali (legge 289/2002 – recupero patrimonio edilizio); con certificati bianchi e verdi. L'incentivo non è applicabile all'energia prodotta da impianti fotovoltaici realizzati per obblighi di legge (l. 192/2005 e l. 296/2006) che entreranno in esercizio dopo il 31/12/2010. Il Soggetto attuatore è il GSE Spa.



DOCUMENTAZIONE E ADEMPIMENTI

ITER PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO E IL RICONOSCIMENTO DELL'INCENTIVO :

- il soggetto responsabile dell'impianto si rivolge a **un progettista per l'elaborazione di un progetto preliminare** (si ricorda che l'impianto deve essere realizzato secondo le normative tecniche disciplinate dal Decreto ministeriale 19

febbraio 2007 e in particolare è necessario certificare la conformità dei moduli (in silicio cristallino o film sottile, alle rispettive normative CEI EN 61215 e CEI EN 61646). Per alcune tipologie di impianti (integrati e con potenza superiore ai 3 kW), qualora non siano disponibili prodotti standard certificati, è sufficiente una dichiarazione del costruttore che attesti che il prodotto è

progettato e realizzato per poter superare le prove previste dalla normativa;

- il soggetto responsabile si informa presso l'ufficio comunale competente **sull'iter autorizzativo** da seguire e richiedere le autorizzazioni previste e il permesso di costruzione dell'impianto (per impianti superiori a 20 kW necessaria la VIA, per quelli inferiori sufficiente DIA);

DOCUMENTAZIONE E ADEMPIMENTI



- il soggetto responsabile inoltra **il progetto preliminare dell'impianto al gestore di rete locale (Enel, Acea, ecc) e richiedere la connessione alla rete**
- Il gestore della rete elettrica locale, dopo aver **verificato la capacità della rete ad assorbire** l'energia, comunica al soggetto responsabile dell'impianto **il punto di allacciamento** alla rete, unitamente al preventivo e ai tempi di realizzazione



Con l'obiettivo di stabilire condizioni di connessione obiettive, trasparenti e non discriminatorie, l'AEEG ha regolato le condizioni procedurali, economiche e tecniche per l'erogazione del servizio di connessione da parte dei gestori di rete;

- il soggetto responsabile valuta il **preventivo e decide se accettarlo o**

meno, se lo accetta procede a chiudere il rapporto contrattuale con il gestore di rete per il ritiro dell'energia che sarà prodotta. La delibera dell'AEEG n. 34/05 (modificata e integrata con le delibere [n. 49/05](#), [n. 64/05](#), [n. 165/05](#), [n. 256/05](#), [n. 300/05](#) e [n. 167/07](#)) definisce il costo del servizio di ritiro dell'energia il soggetto responsabile paga al gestore e le tariffe per l'acquisto dell'energia da parte del gestore. **Al riguardo, il 6 novembre l'AEEG ha emanato una nuova delibera (280/07, che abroga la 34/05 dal 1/1/2008 tranne che per alcuni articoli (art. 8, commi 8.2 e 8.3 credo) validi fino al 31/05/2008) che impone la stipula di nuovi contratti con il GSE quale nuovo intermediatore commerciale tra produttori e sistema elettrico.** Per gli impianti con potenza non superiore ai 20kW è possibile accedere al regime dello **scambio sul posto;**

- il soggetto responsabile, dopo aver realizzato l'impianto, inoltra al gestore di rete locale la **comunicazione di fine lavori;**
- il gestore di rete locale provvede ad **allacciare** l'impianto alla rete elettrica (ha a disposizione da un minimo di 30 a un massimo

si 120 giorni lavorativi, in base alla complessità dei lavori);

per preparare la richiesta di incentivo al GSE e dell'eventuale premio abbinato all'uso efficiente dell'energia, il soggetto responsabile utilizza l'apposito portale informativo del GSE (<https://fotovoltaico.gse.it>), attraverso il quale si prepara direttamente la domanda d'incentivo assieme ad alcuni allegati (modulo scheda tecnica, modulo corrispondenza, allegati elettronici quali l'inserimento di 5 fotografie dell'impianto realizzato, ecc); entro **60 giorni dall'entrata in servizio** dell'impianto, il soggetto responsabile fa pervenire **al GSE** la richiesta di incentivo. La data di entrata in servizio dell'impianto è la prima data utile a decorrere dalla quale sono verificate tutte le seguenti condizioni:

- **l'impianto è collegato in parallelo alla rete elettrica;**
- **risultano installati tutti i contatori necessari per la contabilizzazione energia**
- **risultano attivi i contratti di scambio o cessione energia elettrica.**
- **risultano assolti tutti gli eventuali obblighi relativi all'accesso alle reti.**



DOCUMENTAZIONE E ADEMPIMENTI

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE AL GSE PER LA RICHIESTA DELL'INCENTIVO

Al GSE va trasmessa la seguente documentazione in originale:

richiesta di concessione della tariffa incentivante (stampata dal portale GSE e firmata dal soggetto responsabile);

scheda tecnica finale dell'impianto

(stampata dal portale GSE e firmata e timbrata dal professionista o tecnico iscritto all'albo professionale);

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (stampata dal portale GSE, sottoscritta dal soggetto responsabile e corredata da copia fotografica, non autenticata, di un documento di validità del sottoscrittore in corso di validità) con la quale si attesta: natura del SR tipologia di intervento di realizzazione conformità impianto a

disposizioni del DM tipologia impianto di non incorrere nelle condizioni che comportino la non applicabilità o non compatibilità con gli incentivi

documentazione finale di progetto

(realizzata in conformità alla norma CEI-02, firmata dal progettista o tecnico iscritto all'albo professionale, corredata da almeno 5 fotografie e da elaborati grafici di dettaglio dell'impianto);

elenco dei moduli fotovoltaici e dei convertitori;

certificato di collaudo;

dichiarazione di proprietà dell'immobile destinato all'installazione dell'impianto, ovvero autorizzazione all'installazione sottoscritta dal proprietario dell'immobile;

copia del permesso di costruire ottenuto per l'installazione dell'impianto, ovvero copia della denuncia inizio attività;

copia della comunicazione con la quale il gestore della rete locale ha notificato al soggetto responsabile dell'impianto il codice identificativo del punto di connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico;

copia della denuncia di apertura di officina elettrica presentata all'UFT, ove richiesto.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs n. 387/2003 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili".

Decreto ministeriale 28 luglio 2005, modificato e integrato dal **Decreto ministeriale del 6 febbraio 2006**, "Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrici

ca mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Decreto ministeriale 19 febbraio 2007 "Nuovo conto energia".